



CAMERA DI COMMERCIO
PALERMO ENNA

INCENTIVI

SMART MONEY

IL BANDO È APERTO LIMITATAMENTE ALLE STARTUP GIÀ BENEFICIARIE DELLE AGEVOLAZIONI PREVISTE DAL CAPO II CHE HANNO ULTIMATO IL PIANO DELLE ATTIVITÀ AMMESSO, LE QUALI POSSONO PRESENTARE DOMANDA PER ACCEDERE ALL'INCENTIVO PREVISTO DAL CAPO III

Forma agevolazione	Settore	Regioni
Contributo/Fondo perduto	Agroalimentare, Moda e Tessile, Chimica e Farmaceutica, Metallurgia, Elettronica, Meccanica, Autoveicoli e altri mezzi di trasporto, Mobili, Legno e Carta, Commercio, Servizi di trasporto, Alberghiero, Ristorazione, ICT, Cultura, Turismo, Salute, Altri servizi, Artigianato, Edilizia, Fornitura Energia, Acqua e gestione Rifiuti	Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Trentino-Alto Adige/Südtirol, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto
Cos'è	A chi si rivolge	Cosa prevede
<p>Mira a favorire il rafforzamento del sistema delle <u>startup innovative</u> italiane sostenendole nella realizzazione di progetti di sviluppo e facilitandone l'incontro con l'ecosistema dell'innovazione. Le previste agevolazioni sono concesse a fronte:</p> <ul style="list-style-type: none">- del sostenimento, da parte di <i>startup innovative</i>, delle spese connesse alla realizzazione di un piano di attività, svolto in collaborazione con gli attori dell'ecosistema dell'innovazione operanti per lo sviluppo di imprese innovative- dell'ingresso nel capitale di rischio delle <i>startup innovative</i> degli attori dell'ecosistema dell'innovazione.	<p>Possono beneficiare delle agevolazioni le <u>startup innovative</u> che, alla data di presentazione della domanda di agevolazione:</p> <ul style="list-style-type: none">- sono classificabili come piccole imprese, ai sensi di quanto previsto all'allegato 1 del regolamento (UE) n. 651/2014;- sono regolarmente costituite da meno di 24 mesi e iscritte nell'apposita sezione speciale del Registro delle imprese;	<p>Per accedere alle agevolazioni, le <i>startup innovative</i> devono presentare un progetto di sviluppo avente le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none">- essere basato su una soluzione innovativa da proporre sul mercato, già individuata al momento della presentazione della domanda di agevolazione, sebbene da consolidare negli aspetti più operativi, che soddisfi esigenze che rendano il progetto scalabile;- prevedere l'impegno diretto dei soci dell'impresa proponente e/o di un team dotati di capacità tecniche e gestionali adeguate, in termini di apporto tecnologico e lavorativo o, in alternativa, prevedere il consolidamento del team e di tali capacità tramite la ricerca di professionalità reperibili sul mercato;

SMART MONEY

A chi si rivolge	Cosa prevede
<ul style="list-style-type: none">- si trovano nelle prime fasi di avviamento dell'attività o nella prima fase di sperimentazione dell'idea d'impresa (<i>pre-seed</i>), oppure sono nella fase di creazione della combinazione <i>product/market fit (seed)</i>;- hanno sede legale e operativa ubicata su tutto il territorio nazionale;- non rientrano tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;- hanno restituito agevolazioni godute per le quali è stato disposto dal Ministero dello sviluppo economico un ordine di recupero;- sono nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non sono in liquidazione volontaria e non sono sottoposte a procedure concorsuali con finalità liquidatorie;- nei cui confronti non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e ss.mm.ii.;	<ul style="list-style-type: none">- essere finalizzato a realizzare il prototipo (<i>Minimum Viable Product</i>) o la prima applicazione industriale del prodotto o servizio per attestare i feedback dei clienti e/o investitori. <p>Sono previste due linee di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none">- Sostegno alla realizzazione dei piani di attività. In questo caso le agevolazioni sono concesse nella forma di contributo a fondo perduto, in misura pari all'80% delle spese sostenute e ritenute ammissibili per l'attuazione dei piani di attività, nel limite massimo di 10.000,00 euro per <i>startup innovativa</i>. Il contributo è riconosciuto ai sensi del "<i>de minimis</i>" e nel rispetto dei limiti previsti dal regolamento (UE) n. 1407/2013, ai sensi del quale l'aiuto massimo concedibile per ciascuna <i>impresa unica</i> non può superare l'importo di euro 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari.

SMART MONEY

A chi si rivolge	Cosa prevede
<ul style="list-style-type: none">- i cui legali rappresentanti o amministratori non siano stati condannati, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture vigente alla data di presentazione della domanda;- non operano nei settori dell'agricoltura primaria, della pesca e dell'acquacoltura <p>Possono, altresì, accedere alle agevolazioni le persone fisiche che intendono costituire una <i>startup innovativa</i> purché, entro e non oltre 30 giorni dalla data della comunicazione di ammissione alle agevolazioni, l'impresa sia stata costituita e sia stata inoltrata la domanda di iscrizione nella sezione ordinaria e speciale del Registro delle imprese.</p>	<ul style="list-style-type: none">- Investimenti nel capitale di rischio delle startup innovative. A fronte dell'investimento nel capitale dell'impresa operato da un attore dell'ecosistema dell'innovazione, alla medesima impresa è riconosciuto un'ulteriore agevolazione nella forma di contributo a fondo perduto, in misura pari al 100% dell'investimento nel capitale di rischio attuato dagli attori dell'ecosistema dell'innovazione abilitati, nel limite complessivo di 30.000,00 euro per <i>startup innovativa</i>. Il contributo è riconosciuto ai sensi del “<i>de minimis</i>” e nel rispetto dei limiti previsti dal regolamento (UE) n. 1407/2013 (ai sensi del quale gli aiuti massimo concedibile in <i>de minimis</i> per ciascuna “<i>impresa unica</i>” non possono superare l'importo di euro 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari). <p>Dall'8 settembre 2022, le startup già beneficiarie delle agevolazioni previste dal CAPO II che hanno ultimato il piano delle attività ammesso possono presentare le domande per accedere all'incentivo previsto dal CAPO III. A fronte dell'investimento nel capitale di rischio da parte di un attore dell'ecosistema dell'innovazione abilitato, all'impresa può essere riconosciuto un'ulteriore agevolazione nella forma di contributo a fondo perduto, in misura pari al 100% dell'investimento, nel limite complessivo di 30 mila euro per startup innovativa.</p>